Webinar 24 febbraio 2020 "Whistleblowing"

Segnalazione di illecito

In questo webinar dedicato ai comuni, approfondiremo le tematiche in materia di "Whistleblowing", analizzeremo gli obblighi delle PA a tutela del dipendente.



Introduzione

"Whistleblowing" è il termine utilizzato per definire il comportamento di una persona che rende note informazioni su attività illecite. La persona che compie la segnalazione è definita "Whistleblower".

L'obbligo imposto agli enti, dalla normativa vigente, di utilizzare modalità informatiche e ricorrere a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, ha reso necessaria la creazione di un'apposita piattaforma informatica che supporta l'ente nel ricevere le segnalazioni e dialogare con i segnalanti, in modo sicuro, confidenziale e anonimo.



Disposizioni Normative

La Legge 2012/190 art.1 c.51 - l'art. 54bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto un impianto di tutela per il whistleblower nel settore pubblico e ha introdotto al tempo stesso alcuni oneri per le PA. Tra questi, l'obbligo di prevedere una procedura per la ricezione delle segnalazioni e un canale specifico per l'invio delle stesse dai dipendenti al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la figura istituita presso ogni ente pubblico deputato a monitorare l'applicazione delle norme di prevenzione della corruzione.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»



Disposizioni Normative

La disposizione si compone di tre articoli. Nel primo viene completamente riscritto l'art. 54-bis, del D.Lgs. 165/2001, che era stato introdotto nell'ordinamento con la L190/2012; al comma 6 vengono inserite le sanzioni amministrative pecuniarie, prima non previste :

[...]

"qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro."

[...]



Disposizioni Normative

comma 5

L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono <u>l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.</u>



Tutela del dipendente

La nuova disciplina stabilisce che colui il quale segnali condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro.

L'eventuale adozione di misure discriminatorie va comunicata all'ANAC che a sua volta ne dà comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica e agli altri organismi di garanzia.

In questi casi l'ANAC può irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria a carico del responsabile da 5.000 a 30.000 euro.

Spetta poi all'amministrazione l'onere di provare che le misure discriminatorie o ritorsive adottate nei confronti del segnalante sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione.



Tutela del dipendente

Qualora la segnalazione sia relativa al RPC dell'Ente, la stessa deve essere inoltrata direttamente all'ANAC.

Il Dipendente che effettua la segnalazione è responsabile del contenuto riportato nella stessa.

Le tutele non sono garantite nel caso in cui sia stata accertata la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque reati commessi con la denuncia del medesimo segnalante ovvero la sua responsabilità civile, nei casi di dolo o colpa grave.



Cos'è possibile segnalare

Il dipendente può segnalare illeciti di interesse generale della Pubblica Amministrazione, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Di seguito alcuni esempi:

- Corruzione in pratiche edilizie
- Utilizzo auto di servizio e mancate timbrature
- Condotte illecite nella gestione del Comune
- Turbativa d'asta e alterazione di procedure di appalti
- Illegittimo conferimento incarichi dirigenziali
- Conflitto d'interessi
- Affidamento di un appalto senza gara
- Anomalie nella stipula di contratti [...]



Fasi di trattazione della segnalazione





Il sistema "Whistleblowing"

Il sistema **Whistleblowing** che verrà presentato durante il webinar, offre a tutte le PA una soluzione informatica, conforme alla normativa, che soddisfa le linee guida ANAC in materia di sicurezza e riservatezza, per la segnalazione di illeciti nella PA, a tutela del dipendente pubblico segnalante.

Consente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) di ricevere le segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell'ente e di comunicare con i segnalanti in modo del tutto anonimo tramite un'apposita funzione di messaggistica.

La piattaforma è resa disponibile tramite indirizzo internet e l'accesso è consentito solo attraverso l'utilizzo di credenziali di autenticazione.



Riservatezza

Per poter effettuare una segnalazione è necessario che ciascun dipendente effettui l'autenticazione al sistema Whistleblowing, tramite apposite credenziali assegnate dal responsabile del sistema a seguito della compilazione di una scheda anagrafica.

Al primo accesso viene chiesto all'operatore segnalante di modificare la password temporanea che viene memorizzata, dopo essere stata cryptata mediante un algoritmo che garantisce la massima sicurezza e riservatezza. Il Responsabile non può visionare in chiaro i dati del segnalante se non nei casi previsti dalla legge.

A ciascun dipendente è associato un codice segnalante cryptato che non viene memorizzato in alcun archivio, non è possibile di conseguenza associare il dipendente che effettua la segnalazione alla segnalazione stessa, se non nei casi previsti dalla legge.



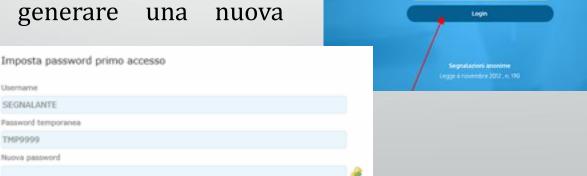
Autenticazione

Per poter inviare una segnalazione il segnalante dovrà effettuare l'autenticazione al sistema con le credenziali fornite dall'amministratore; il primo accesso viene effettuato con la password temporanea, in questo modo il sistema consente al dipendente di effettuare il cambio password e generare

una nuova password definitiva.

Dopo aver premuto il pulsante "Login" compare il pannello che consente all'operatore di generare una nuova

password:





Autenticazione

Premendo sul pulsante, viene generata una nuova password visualizzata nella richiesta "nuova password".

E' necessario che il segnalante prenda nota della nuova password assegnata. Solo nel caso in cui nella sua anagrafica sia presente un indirizzo e-mail e l'Ente abbia configurato il sistema in modo appropriato, al termine della fase di conferma della nuova password viene inviata un'e-mail all'operatore con l'evidenza della nuova password memorizzata.

In caso di smarrimento, la password dovrà essere resettata e generata nuovamente.

Nel caso di password dimenticata, apposito link consente all'operatore di impostare una nuova password.



Il sistema di segnalazione

Dopo aver effettuato l'autenticazione al sistema, utilizzando le credenziali di accesso assegnate, viene visualizzata la schermata con l'elenco di tutte le segnalazioni inserite dall'operatore come da immagine che segue :

OGW / Segnalazioni			ROSSI ALBER SEGNALANTE		
LENCO SEGNALAZIONI	Elenco sec	gnalazioni inserite		⊕ Nuova segnalazione	Q Cerca segnalazione
RICERCA SEGNALAZIONI	Identificativo		Soggetto colpevole	Stato	
IUOVA SEGNALAZIONE	2019/5 01/03/2019	SEGNALAZIONE PER INVIO E-MAIL RPC	A	NUOVA	/
	2019/2 21/02/2019	AB	A	PRESA IN CARICO	/
	2019/1 19/02/2019	NUOVA SEGNALAZIONE INSERITA DAL SEGNALANTE GGGGG	TITOLARE	IN ISTRUTTORIA	/



Il sistema di segnalazione

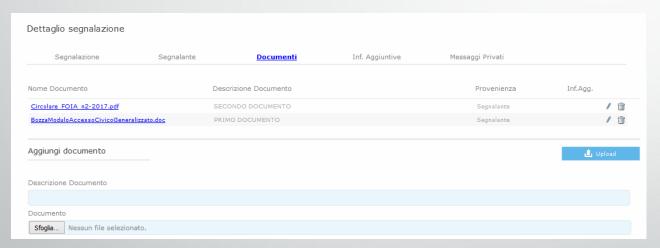
Premendo sul pulsante, Nuova segnalazione si accede alla schermata che consente all'operatore di inserire i dati di una nuova segnalazione :

OGW / Segnalazioni					ROSSI SEGNA	ALBERTO ()	Logout
ELENCO SEGNALAZIONI							
	Dettaglio segnalazione				✓ Salva	X Annulla	
	<u>Sequalazione</u>	Segnalante	Documenti	Inf. Aggiuntive	Messaggi Privati		
	Anno di riferimento	Identificativo		Data Creazione			
	2019						
	Descrizione						
						Ŷ	
	Data fatto - Dal	Al		Luogo fisico			
	/ /	11					
	Qualifica epoca fatto					•	
						0	
	U.O. e Sede epoca fatto						
						0	
	Area epoca fatto						
						0	
	Soggetto colpevole						
						^	4



I Documenti

La scheda "Documenti" consente al segnalante di corredare la segnalazione di documenti /o immagini utili per dare completezza ai fatti esposti.



Appositi pulsanti consentono di modificare la descrizione del documento oppure di eliminarlo. L'eliminazione è possibile solo fin tanto che il RPC non ha preso in carico la segnalazione.

Anche il RPC può caricare documenti

in questa sezione, la provenienza del documento viene evidenziata da apposita colonna, le operazioni di modifica ed eliminazione sono consentite solo all'utente proprietario del documento.



Il Monitoraggio

L'identificativo assegnato dal sistema alla segnalazione in fase di memorizzazione consente di monitorare lo stato di avanzamento della singola segnalazione, integrare la segnalazione effettuata con eventuali informazioni aggiuntive e scambiare messaggi privati con il RPC.

Della presenza di nuovi messaggi privati (non letti) viene data evidenza da un' apposita icona di

tienco segi	nalazioni inserite		Nuova segnalazione	Q Cerca segnalazione
dentificativo	Descrizione	Soggetto colpevole	Stato	
2019/7 09/05/2019	a	а	NUOVA	/
2019/6 22/03/2019	INSERITA DA OPERatore gruppo rpc	5	NUOVA	/
2019/5 01/03/2019	SEGNALAZIONE PER INVIO E-MAIL RPC	A	NUOVA	/
2019/4 21/02/2019	SEGNALAZIONE OPERATORE GRUPPO RPC	SOGGETTO	NUOVA	/
2019/3 21/02/2019	SEGNALAZIONE DI RPC GGG - ASSEGNATA A OPGRPC E A G	SEGNALAZIONE DI RPC	IN ISTRUTTORIA	/
2019/2 21/02/2019	AB	A	PRESA IN CARICO	/ 🛦
2019/1 19/02/2019	NUOVA SEGNALAZIONE INSERITA DAL SEGNALANTE GGGGG	TITOLARE	IN ISTRUTTORIA	1 2
				Nuovi mes

alert che compare nella griglia-elenco.



Le Informazioni Aggiuntive

La scheda "Informazioni Aggiuntive" consente l'aggiunta di ulteriori informazioni descrittive inerenti la segnalazione inviata e presa in carico dal RPC, è possibile per il segnalante aggiungere anche documenti associati all'informazione, documenti che verranno distinti rispetto a quelli caricati in fase di inserimento.

La colonna "Provenienza" indica la qualifica dell'operatore che l'ha inserita.

Segnalazione	Segnalante	Documenti	<u>Inf. Aggiuntive</u>	Messaggi Privati	
Informazione Aggiuntiva			Descrizione Documento	Provenienza	
Informazione Aggiuntiva INFORMAZIONE AGGIUNTIVA	INSERITA DA RPC		Descrizione Documento	Provenienza RPC	
			DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO ASSO	RPC	

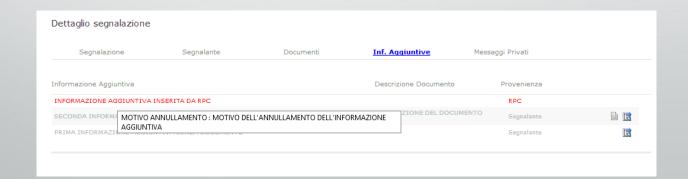


Le Informazioni Aggiuntive

L'informazione aggiuntiva inserita NON può mai essere eliminata, è consentito solo l'annullamento.

Le informazioni aggiuntive annullate sono evidenziate nella griglia-elenco con il colore rosso, non è possibile ripristinare l'informazione annullata.

Posizionando il mouse all'interno di qualsiasi cella dell'informazione aggiuntiva annullata compare un'etichetta con il motivo dell'annullamento:





Scambio di Messaggi Privati

Apposito sistema di messaggistica consente lo scambio di messaggi tra il RPC ed il segnalante in forma del tutto anonima.

Le colonne della griglia-elenco Messaggi Privati visualizzano la data di invio del messaggio, i primi 100 caratteri del messaggio (posizionando il mouse sul testo del messaggio viene visualizzata un etichetta con l'intero testo), il mittente, il destinatario e la stato della lettura (letto SI/NO).

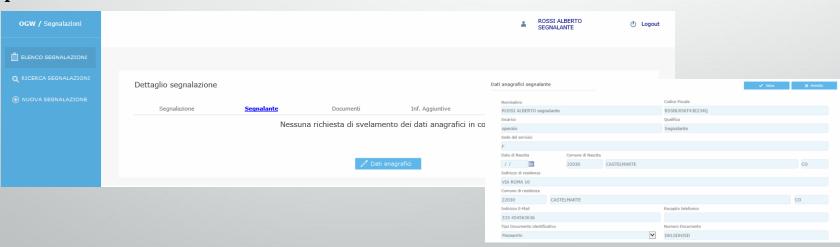
Segnal	azione	Segnalante	Documenti	Inf. Aggiuntive	Messaggi Privati		
Data	Descrizione Messag	gio		Mittente	Destinatario	Letto	
10/05/2019	NUOVO MESSAGGIO	PRIVATO INSERITO D	A SEGNALANTE	Segnalante	RPC	NO	
10/05/2019	NUOVO MESSAGGIO	MOTIVO ANNULLAM PRIVATO	ENTO : MOTIVO DELL'ANNULLA	AMENTO DEL MESSAGGIO	Segnalante	NO	
Nuovo messa	ggio					✓ Salv	ra
Destinatario							
Operatore RPO	-	~					



La scheda segnalante

La scheda "Segnalante" consente all'operatore di verificare la presenza di richieste di svelamento dei dati anagrafici in corso, con la possibilità di consentire oppure di negare l'accesso ai propri dati.

Da questa scheda è inoltre possibile modificare i dati presenti nel proprio profilo:





La scheda segnalante

Al verificarsi di una richiesta di accesso ai dati anagrafici il segnalante può accettare o rifutare di svelare i propri dati anagrafici :

OGW / Segnalazioni				ROSSI ALBERTO SEGNALANTE	(†) Logo
ELENCO SEGNALAZIONI					
Q RICERCA SEGNALAZIONI	Dettaglio segnalazione				
	Segnalazione <u>Segnalante</u>	Documenti	Inf. Aggiuntive	Messaggi Privati	
	Richiesta di svela	nmento dei dati anagrafici	in attesa di risposta d	del segnalante	
	In data 10/05/2019 è stata eff (BIANCHI MARIO - rpc) RICHIESTA SVELAMENTO DA	fettuata una richiesta di accesso ATI ANAGRAFICI DEL SEGNALAN			
		Accetta	Rifiuta		
		// Dati anagra	afici		



Conclusioni

In conclusione possiamo asserire che questo strumento ha un'utilità aggiuntiva oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, che è quella di coinvolgere e sensibilizzare i dipendenti nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare l'efficienza della PA.

Whistleblowing può, pertanto, essere considerato una guida di quella che è oggi la normativa in materia di whistleblowing, creato con lo scopo di "sviluppare l'idea che sul luogo di lavoro sia importante creare un clima aperto, sicuro e trasparente, in cui i lavoratori possano segnalare eventuali problematiche senza essere visti con sospetto e senza subire ritorsioni".

Il tutto finalizzato al raggiungimento di una compliance all'interno della PA, allo scopo di proteggere l'ente dai rischi di carattere sia legale che reputazionale.

